

VENETO AGRICOLTURA

Sede in VIALE DELL'UNIVERSITA', 14 - 35020 LEGNARO (PD) -

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Area e metodi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio dei Centri e delle Aziende di Veneto Agricoltura:

- Azienda Pilota e Dimostrativa "Diana"
- Azienda Pilota e Dimostrativa "Sasse-Rami"
- Azienda Pilota e Dimostrativa "Vallevecchia"
- Azienda Pilota e Dimostrativa per la Montagna "Villiago"
- Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana"
- Centro Sperimentale Frutticolo "Pradon"
- Centro Ittico Sperimentale "Bonello"
- Impianto Ittico Sperimentale di "Pellestrina"
- Obblighi Ittigenici e Centro Ittico di "Valdastico"
- Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta "Montecchio Precalcino"
- Centro Regionale per la Viticoltura, l'Enologia e la Grappa "Conegliano"
- Centro di "Pian Cansiglio" per la gestione F. D. R. - prov. di Belluno e Treviso
- Centro di "Verona" per la gestione F. D. R. - prov. di Verona e Vicenza
- Centro di Formazione e Divulgazione "Corte Benedettina" di Legnaro
- Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene

I bilanci inclusi nell'area di consolidamento sono stati assunti con il metodo integrale. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio dei singoli Centri e Aziende.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2012 sono quelli utilizzati nei bilanci d'esercizio dei singoli Centri e Aziende.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali e Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei fondi ammortamento.

Il valore è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al costo di acquisto o di produzione applicando il metodo FIFO.

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Si è provveduto ad accantonare un fondo di Manutenzione Ambientale per i Boschi gestiti dai Centri di Pian Cansiglio e di Verona, a norma dell'art. 22 della Legge Regionale n. 52 del 1978, accantonando il 10% dei proventi annui ottenuti dalla vendita del legname.

Si è provveduto ad accantonare apposita quota sui fondi rischi e/o oneri in relazione all'attivazione del contributo PSR 2007-2013, misura 214i, "gestione agrocompatibile delle superfici agricole", in previsione del sostenimento di oneri e spese per l'adeguamento delle colture.

Si è provveduto ad accantonare apposito fondo rischi per manutenzione cicliche, al fine di ripristinare il giusto equilibrio in termini di competenza delle spese di manutenzione programmate a cadenze prestabilite.

In relazione ai rischi derivanti da possibili ricostituzioni ambientali dovute ad eventuali incurie correlate alla gestione dei lavori del passante di Mestre è stata accantonata apposita quota.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al solo personale operaio in carico ai Centri o alle Aziende, in quanto la gestione di tale personale è demandata alle strutture periferiche mentre non compare il Fondo TFR relativo ad Impiegati e Dirigenti rilevato nel bilancio pubblico finanziario in quanto gestito unitariamente da Veneto Agricoltura.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso gli operai a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla

rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.
Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati
La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, Veneto Agricoltura viene assimilato alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto le attività istituzionali, svolte dall'Ente in via prevalente, sono assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97.

L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti nei centri, ed è esposta alla voce B.14-Oneri diversi di gestione.

Le attività di tipo agricolo svolte dall'Ente sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 D.Lgs 446/97.

Le attività commerciali svolte dall'Ente sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 5 D.Lgs 446/97.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio riguarda solamente le unità direttamente impiegate nelle strutture periferiche. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Beni di terzi in gestione

Gli immobili di proprietà regionale dati in gestione a Veneto Agricoltura sono valutati al valore catastale.

Garanzie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie reali sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Gli importi esposti nel conto d'ordine "Sistema Improprio degli Impegni", sono assunti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione e rappresentano il saldo del Trattamento Fine Rapporto, degli operai assunti a tempo indeterminato, versato annualmente dal 2007 dal datore di lavoro, nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS come previsto dal D.lgs 252/2005, dalla L. 296/07 e successive modifiche e integrazioni. Il valore rappresenta l'effettiva quota di TFR c/Tesoreria INPS da corrispondere ai dipendenti operai nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa e dei beni dell'impresa presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente, dandone analitico rilievo nei singoli bilanci di ogni Centro e Azienda di Veneto Agricoltura.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Impiegati	101	101	0
Operai	113	117	-4
Altri	21	36	-15
	242	261	-19

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 7

Costo Addebitato:

- Nr. 2 Dirigenti
- Nr. 1 Dirigente al 85%
- Nr. 1 Dirigente al 70%
- Nr. 1 Dirigente al 50%
- Nr. 1 Dirigente al 25%
- Nr. 1 Dirigente al 50%

Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 101

Relativo a:

- Nr. 10 Responsabili di Centri/Aziende

Dirigenti - Anno 2011

- Nr. unità: 7

Costo Addebitato:

- Nr. 3 Dirigenti
- Nr. 2 Dirigente al 70%
- Nr. 1 Dirigente al 85%
- Nr. 1 Dirigente al 9%

Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 101

Relativo a:

- Nr. 7 Responsabili di Centri/Aziende

- Nr. 63 Tecnici
 - Nr. 23 Amministrativi
 - Nr. 01 Amministrativo 90%
 - Nr. 01 Amministrativi 24%
 - Nr. 01 Amministrativi 20%
 - Nr. 01 Amministrativo 30%
 - Nr. 01 Tecnico 95%.
- Nr. 69 Tecnici
 - Nr. 20 Amministrativi
 - Nr. 01 Amministrativo 80%
 - Nr. 02 Amministrativi 20%
 - Nr. 01 Amministrativo 30%
 - Nr. 01 Tecnico 90%.

Operai - Anno 2012:

Nr. unità 123, di cui nr. 37 OTI, Nr. 86 OTD

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2012 sono:

- 8.468 per gli operai a tempo indeterminato
- 11.812 per gli operai a tempo determinato.

Operai - Anno 2011:

Nr. unità 117, di cui nr. 36 OTI, Nr. 81 OTD (di cui 1 otd in distacco sindacale)

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 8.539 per gli operai a tempo indeterminato
- 10.392 per gli operai a tempo determinato.

Altri - Anno 2012

Nr. unità 21:

- Nr. 10 Parasubordinati, di cui:
 - n. 7 per un periodo di 10 – 12 mesi
 - n. 2 per un periodo di 8 – 9 mesi
 - n. 1 per un periodo di 1 mese
- Nr. 6 Professionisti, di cui:
 - n.6 per un periodo di 10 – 12 mesi
- Nr. 5 Lavoro Interinale di cui:
 - n. 5 per un periodo di 8 - 10 mesi;

Altri - Anno 2011

Nr. unità 28:

- Nr. 14 Parasubordinati, di cui:
 - n. 3 per un periodo di 10 – 12 mesi
 - n. 5 per un periodo di 5 – 9 mesi
 - n. 6 per un periodo di 4 mesi
 - n. 0 per un periodo di 1 mese
- Nr. 14 Professionisti, di cui:
 - n. 2 per un periodo di 10 – 12 mesi
 - n. 4 per un periodo di 5 - 9 mesi
 - n. 8 per 4 mesi;
- Nr. 8 Lavoro Interinale di cui:
 - n. 5 per un periodo di 5 mesi;
 - n. 2 per un periodo di 4 mesi;
 - n. 1 per un periodo di 2 mesi;

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di **Operai** indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate. In media gli operai a tempo determinato vengono assunti per 130 giornate lavorative (che corrispondono a 156 giornate ai fini contributivi).

Alla voce "**Altri**" sono considerati i contratti del tipo: Parasubordinati (collaborazioni a progetto), Incarichi Professionali e somministrazione di Lavoro Interinale.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente. Agli operai dei centri Cansiglio, Verona e Montecchio è applicato il contratto C.C.N.L.- Forestali, mentre ai rimanenti viene applicato il contratto C.C.N.L. - Agricoli e Florovivaisti.

Attività

B) Immobilizzazioni

Valore Netto	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	2.625.752	2.509.083	116.669
	0	0	0
Immobilizz. Materiali	5.910.954	6.368.080	(457.126)
	8.536.706	8.877.163	(340.457)

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	1.813.507	0	1.813.507
	0	0	0
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	24.467	24.467	0
Contributi su investimenti	(5.888)	1.312.142	(1.318.030)
Ammortamenti	0	835.950	(835.950)
Cessioni/Dismissioni	(27.103)	(27.121)	18
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)	1	2	(1)
	(8.523)	2.145.440	(340.456)

Gli investimenti realizzati nell'anno nei centri e nelle aziende di Veneto Agricoltura ammontano a euro 1.813.507, di cui 1.312.142 sono stati finanziati con contributi regionali e comunitari.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
983.862	1.062.227	(78.365)

Le Rimanenze risultano così suddivise:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	306.256	223.784	82.472
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.864	54.376	(33.512)
Lavori in corso su ordinazione	0	0	
Prodotti finiti e merci	656.742	784.067	(127.325)
Acconti	0	0	
totale	983.862	1.062.227	(78.365)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.762.983	2.897.683	(134.700)

I saldi dei crediti consolidati, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.706.317			1.706.317
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	212.700			212.700
Verso	502.819			502.819
Verso altri	341.147			341.147
Totale	2.762.983			2.762.983

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Verso clienti	1.706.317	1.529.669	176.648
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	212.700	218.379	(5.679)
Verso controllanti	502.819	698.529	(195.710)
Verso altri	341.147	451.106	(109.959)
Arrotondamento	0		0
Totale	2.762.983	2.897.683	(134.700)

Gli importi verso imprese collegate rappresentano i crediti verso i centri o le aziende di Veneto Agricoltura.

Gli importi verso imprese controllanti rappresentano i crediti verso Veneto Agricoltura – Sede Centrale.

Liquidità

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.529.758	1.437.378	92.380

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	1.512.914	1.421.304	91.610
Assegni	0	0	
Denaro e altri valori in cassa	16.844	16.074	770
Arrotondamento			0
totale	1.529.758	1.437.378	92.380

La voce “Depositi bancari e postali” rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancari (euro 1.483.939) e postali (euro 28.975) alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.506	24.598	(9.092)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.779.041	6.096.357	(317.316)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2011	Variazioni
Capitale	11.207.721	11.641.838	(434.117)
Altre Riserve	0	0	0
Riserva per Conversione in Euro	0	0	0
Utile (Perdita) portati a nuovo	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.428.680)	(5.545.481)	116.801
Totale	5.779.041	6.096.357	(317.316)

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	1.813.507	0	1.813.507
- per i contributi su investimenti dell' anno	0	1.318.032	(1.318.032)
- per copertura ammortamenti anno 2011	0	913.784	(913.784)
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati	0	0	0
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.	0	0	0
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)	29.348	45.155	(15.807)
	1.842.855	2.276.972	(434.117)

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno effettuati su aziende e centri. Inoltre viene utilizzato per dare copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011 relativa ai soli ammortamenti.

	Importo alla data della chiusura	Descrizione riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	11.207.721	B	-	-	--
Altre riserve		A-B-C	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utile (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.428.680)	A-B-C	-	-	-
TOTALE	5.779.041	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
227.128	168.029	59.099

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	168.029	107.769	48.670	227.128
Arrotondamento				
	168.029	107.769	48.670	227.128

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Per trattamento di quiescenza	0	0	0
Per imposte	0	0	0
Altri	227.128	168.029	59.099
Arrotondamento	0	0	0
totale	227.128	168.029	59.099

Gli importi riguardano il Fondo Utilizzazioni Boschive che rappresenta un fondo di recupero ambientale, istituito a norma della Legge R.V. n. 52 del 1978, nel quale viene accantonato il 10% dei proventi ottenuti nell'anno per la vendita del legname del bosco ed il risarcimento dei danni provocati dalle ditte boschive nel taglio.

Al 31/12/2012 si è proceduto ad accantonare la somma di euro 46.769. Nel corso del 2012 è stata utilizzata la somma di euro 21.521 per destinarla ad interventi conservativi e di miglioramento del bosco effettuati con manodopera del centro, in base ai progetti approvati per l'anno 2012.

In relazione e all'attivazione della misura 214i del PSR 2007-2013 "Gestione agrocompatibile delle superfici agricole", è presente all'interno del fondo apposita quota per far fronte ai futuri impegni in termini di mezzi e utilizzo delle risorse umane, il cui impiego è previsto per ottemperare agli obblighi di legge evidenziati nel protocollo di ammissione alla misura (euro 7.422).

Si è provveduto a decrementare la voce "altri fondi" per l'avvenuta copertura della spesa relativa all'accantonamento effettuato nell'anno 2011 (euro 19.727).

Si è provveduto ad accantonare apposito fondo rischi per manutenzione cicliche, al fine di ripristinare il giusto equilibrio in termini di competenza delle spese di manutenzione programmate a cadenze prestabilite (euro 50.000).

In relazione ai rischi derivanti da possibili ricostituzioni ambientali dovute ad eventuali incurie correlate alla gestione dei lavori del passante di Mestre è stata accantonata apposita quota (euro 11.000).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
307.557	347.856	(40.299)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Incremento per accantonamento dell'esercizio	10.237	13.499	(3.262)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(50.536)	(16.553)	(33.983)
Totale	(40.299)	(3.054)	(37.245)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del centro al 31/12/2012 verso il personale Operaio a Tempo Indeterminato in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento per utilizzo nell'esercizio è dovuto:

- all'applicazione dell'art. 11, co. 4 del D. Lgs. N. 47/2000, il quale stabilisce che l'imposta sostitutiva dell' 11% sulla rivalutazione del Fondo T.F.R. – O.T.I. venga imputata a riduzione del fondo, dopo essere stata versata dal datore di lavoro. (euro 1.086);
- alla liquidazione del TFR in seguito alla cessazione del rapporto con due operai a tempo indeterminato avvenuta nell'anno 2012 (euro 49.450)

La disciplina del trattamento di fine rapporto di cui al D.lgs 252/2005, è stata profondamente innovata dalle modifiche ed integrazioni introdotte dalla L.296/06 (Legge Finanziaria 2007). Gli incrementi (euro 10.237) intervenuti all'interno del fondo TFR per l'anno 2012 si riferiscono alla rivalutazione dell'importo accantonato fino all'anno 2006.

Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.494.604	7.611.058	(116.454)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		23.866		23.866
Debiti verso fornitori	1.148.027			1.148.032
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	212.020			212.020
Debiti verso	5.542.647			5.542.647
Debiti tributari	31.895			31.895
Debiti verso istituti di previdenza	412.665			412.665
Altri debiti	123.484			123.484
Totale	7.470.738	23.866		7.494.604

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti oltre i 12 mesi	23.866	23.096	770
Debiti verso fornitori	1.148.027	1270638	(122.611)
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	212.020	218994	(6.974)
Debiti verso controllanti	5.542.647	5541995	652
Debiti tributari	31.895	36323	(4.428)
Debiti verso istituti di previdenza	412.665	409180	3.485
Altri debiti	123.484	110832	12.652
Arrotondamento	0	0	0
Totale	7.494.604	7.611.058	(116.454)

La voce acconti (euro 23.866) rappresenta i depositi cauzionali per l'utilizzo degli immobili nei centri di Cansiglio e Verona. Sono stati inseriti all'interno della sezione "oltre i 12 mesi" in quanto si prevede che l'utilizzazione del bene avvenga in un periodo superiore all'anno ma inferiore ai 5 anni.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura.

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta i debiti verso la Sede Centrale per:

- gli stipendi del personale impiegatizio;
- i debiti verso la Sede Centrale per prestiti di Tesoreria;
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto dei centri e delle aziende;
- i debiti verso la Sede Centrale per l'IRAP del personale impiegatizio, relativo alla quota da imputare al centro o all'azienda.

I debiti tributari sono rappresentati principalmente dalle ritenute alla fonte, sulle retribuzioni e sulle prestazioni di lavoro autonomo saldate entro l'anno, da versare all'erario nell'anno successivo.

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007.

Gli altri debiti sono per la maggior parte rappresentati dai debiti verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni non ancora saldate e dai debiti verso associazioni sindacali.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
20.485	75.749	(55.264)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentate principalmente da ratei su consumi di energia elettrica, gas metano e scatti telefonici di competenza dell'esercizio e da quote parte di costi relativi a prestazioni di servizi rese da Istituti, collaboratori e/o liberi professionisti.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei Beni di terzi presso di noi	31.069.459	30.990.060	79.399
Sistema improprio degli impegni	372.382	298.948	73.434
Sistema improprio dei Beni nostri presso terzi	73.365	73.365	-
Totali	31.515.206	31.362.373	152.833

Nel conto d'ordine acceso al sistema improprio dei beni di terzi presso di noi è stato riportato:

- il Valore Catastale dei beni Regionali facenti parte del Demanio e del Patrimonio Indisponibile;
- il valore delle attrezzature di proprietà altrui ma utilizzate all'interno dei centri e delle aziende di Veneto Agricoltura;

Il conto d'ordine acceso al Sistema Improprio degli Impegni rappresenta, il valore del TFR degli operai a tempo indeterminato, conferito al Fondo Tesoreria presso l'INPS a norma della L. 296/07 (legge Finanziaria 2008) e del D.lgs 252/2005. la variazione in aumento evidenzia il versamento effettuato per l'anno 2012 e gli impegni verso la società di leasing per l'utilizzo di una attrezzatura tecnica.

Il conto d'ordine Nostri beni presso terzi, rappresenta il valore dei beni e attrezzature di proprietà del Centro ma installate ed in uso presso alcune aziende partner nel progetto Interreg III A Italia Austria – reintroduzione della viticoltura nelle aree montane. Le attrezzature in questione si riferiscono a 10 Pluviometri per la rilevazione e il monitoraggio dei parametri ambientali.

Il sistema improprio dei beni nostri presso terzi è costituito dal valore di attrezzature di proprietà di Veneto Agricoltura, ma poste in utilizzo nei locali del laboratorio dell'Università di Padova D.A.A.P.V., giusta DAU 626 del 2008.

I beni di terzi presso di noi sono rappresentati da un impianto di spumantizzazione acquistato dall'Università di Padova, Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia e posto a disposizione di Veneto Agricoltura presso il Centro di Conegliano per l'effettuazione delle procedure connesse al progetto "Studio delle soluzioni impiantistiche sperimentali maggiormente idonee alla spumantizzazione di micro quantità di uve" .

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	8.113.422	7.968.704	144.718
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.253.486	2.882.239	371.247
Variazioni rimanenze prodotti	(128.602)	66.672	(195.274)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	192.605	105.992	86.613
Altri ricavi e proventi	4.795.933	4.913.801	(117.868)
	8.113.422	7.968.704	144.718

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi Vari	495.365	398.418	96.947
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola	532.990	521.734	11.256
Contributi governativi	15.588	9063,1	6.525
Contributi da Veneto Agricoltura su Sperimentazione Agricola	418.559	405.779	12.779
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali	435.206	497.543	(62.338)
Contributi da Veneto Agricoltura su Corsi di Formazione	236.500	18.447	218.053
Contributi da Veneto Agricoltura sull'Acquacoltura	12.711	48.367	(35.656)
Contributi da Veneto Agricoltura su produzione vivaistica	4.196	38.214	(34.018)
Contributi da Veneto Agricoltura per il Settore Agroalimentare	110.722	141.692	(30.970)
Contributi da Veneto Agricoltura per Riforma Fondiaria	10.807	32.478	(21.671)
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	2.281.812	2.429.765	(147.953)
Contributi da Veneto Agricoltura per Divulgazione - Informazione	241.477	372.300	(130.823)
Totale	4.795.933	4.913.801	(117.869)

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal singolo centro/azienda.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite all'attività caratteristica vengono così ripartiti per categoria:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	variazione
vendite merci	0	0	0
vendite prodotti	2.353.792	2.069.834	283.958
vendite accessori	0	0	0
prestazioni di servizi	839.154	659.755	179.399
fitti attivi	178.030	181.788	(3.758)
provvigioni attive	0	0	0
altre	4.678.444	4.884.664	(206.220)
totale	8.049.419	7.796.040	253.379

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.638.899	13.543.802	95.097

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.622.530	1.325.483	297.047
Servizi	3.024.204	3.112.228	(88.024)
Godimento di beni di terzi	154.538	140.813	13.725
Salari e stipendi	5.649.721	5.747.661	(97.940)
Oneri sociali	1.629.191	1.640.443	(11.252)
Trattamento di fine rapporto	361.442	370.924	(9.482)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	153.054	144.889	8.165
Ammortamento immobilizzazioni materiali	682.897	768.898	(86.001)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	35.925	30.379	5.546
Variazione rimanenze materie prime	(51.848)	(26.138)	(25.710)
Accantonamento per rischi	61.000	0	61.000
Altri accantonamenti	46.769	48.335	(1.566)
Oneri diversi di gestione	269.476	239.887	29.589
Totale	13.638.899	13.543.802	95.097

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola o commerciale, ma anche a quella istituzionale. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1), per quanto riguarda l'attività agricola/commerciale, e con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato ai centri e alle aziende. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico dei Centri e delle Aziende resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola e commerciale.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti ed Impiegati	5.134.903	5.274.994	(140.091)
Operai	2.505.451	2.484.034	21.417
Totale	7.640.354	7.759.028	(118.674)

La tabella evidenzia la diminuzione del costo del personale dipendente.

La diminuzione del costo del personale impiegatizio e dirigenziale è imputabile essenzialmente alla rimodulazione della proporzionalità di utilizzo del personale amministrativo e dirigenziale presso i Centri e le Aziende come evidenziato nella tabella "Dati sull'occupazione". L'aumento del costo del personale operaio è da imputare all'incremento delle giornate lavorate del personale a tempo determinato.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la manutenzione straordinaria dei fabbricati di proprietà regionale (beni di terzi in gestione) e da lavori di miglioramento sui fondi agricoli; in via residuale la voce comprende l'ammortamento di software tecnico-amministrativi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.899	3.776	7.123

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Descrizione			
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	10.941	14.441	(3.500)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(42)	(10.665)	10.623
	10.899	3.776	7.123

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati sul conto corrente bancario dei Centri e delle Aziende.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riscontrano rettifiche di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
85.898	25.841	60.057

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	122.451	Varie	58.744
Totale proventi	122.451	Totale proventi	58.744
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(36.553)	Varie	(32.903)
Totale oneri	(36.553)	Totale oneri	(32.903)
Totale Proventi e Oneri	85.898	Totale Proventi e Oneri	25.841

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Gli oneri straordinari sono principalmente dei costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dei Centri e delle Aziende di Veneto Agricoltura e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili degli stessi inclusi nel consolidamento.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato